



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 del 24/08/2016

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di agosto, alle ore 20,00 e seguenti in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, si è riunito oggi in seduta ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X	
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X	
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA		X
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA		X
5	D'ANNA LIBORIO		X	15	QUARTARARO PELLEGRINO		X
6	D'AZZO FABIO	X		16	TORTORICI GIUSEPPE	X	
7	FAILLA ROSSELLA		X	17	TRAMUTA GIUSEPPE	X	
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO		X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X	
10	LI VOTI EMANUELE	X		20	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza Il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 14 consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri e Farruggia.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Il Sindaco, Sig. Carmelo Pace, il Vice Sindaco, Sig. Alessandro Dinghile, l'assessore dott.ssa Cristina Cortese, l'assessore avv. Antonino Firetto e l'assessore avv. Lucia Padovano.

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Il Presidente passa alla trattazione del 7° punto specificato in oggetto dando la parola al Vice Sindaco Dinghile il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al consigliere Li Voti il quale chiede il significato del cap. 20810110 che riguarda la creazione di parcheggi.

Prende la parola il Dirigente del 3° Settore, dott. Gallo, il quale, in risposta al consigliere Li Voti, precisa che questa è una voce che viene messa ogni anno per le attività commerciali che possono monetizzare al posto della creazione di parcheggi.

Chiede ottiene di intervenire il consigliere D'Azzo il quale ritiene che sia opportuno, per ordine dei lavori, sentire il parere della commissione e dare lettura degli emendamenti presentati.

Il Presidente del Consiglio comunale, in assenza del Presidente della 2^a Commissione, dott. Quartararo, dà lettura del verbale della 2^a Commissione nel quale la stessa non ha espresso parere per mancanza di numero legale.

Lo stesso dà lettura del 1° emendamento:

- inserire il capitolo "trasmissione televisiva di tutte le sedute del Consiglio Comunale" destinare 10.000,00 euro da prelevare dal capitolo 10120302 "spese di democrazia partecipata", disponibilità attuale euro 11.249,75.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale dichiara l'emendamento inammissibile stante che al 23/08/2016 sul capitolo 10120302 risulta disponibile la somma di € 449,75.

Il Presidente dà lettura del 2° emendamento:

- inserire il capitolo "viabilità rurale" destinare 100.000 euro da prelevare € 80.000 dal cap. 10120321 "spese per liti e arbitraggi, risarcimenti e incarichi vari", disponibilità attuale € 99.463, ed € 20.000 dal cap. 10160501 contributo PROPITER, disponibilità attuale 32.297,60.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sul 2° emendamento esprime parere sfavorevole in quanto le somme previste in Bilancio si riferiscono alle quote spettanti alla PROPITER per l'anno 2015 e 2016.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Li Voti il quale chiede quali vantaggi ha portato la PROPITER.

Risponde il Sindaco il quale sottolinea che all'interno della PROPITER non ci sono soltanto Enti locali ma ci sono anche i privati che hanno beneficiato di finanziamenti pubblici e tante opere sono state realizzate grazie alla PROPITER, come l'ultimo riguardante i lavori della Villa comunale in corso di esecuzione.

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori sul 2° emendamento esprime parere sfavorevole.

A questo punto Il Presidente mette ai voti il 2° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo e Turano; voti favorevoli 5 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo e Vassallo), voti contrari 9. Il Consiglio non approva.

Il Presidente dà lettura del 3° emendamento:

-inserire il capitolo "iniziative a sostegno della imprenditoria agricola" destinare € 15.000 da prelevare dal cap. 10710304 "avanzo manifestazione estate riberese" € 10.000 di cui 10.000 disponibili ed € 5.000 dal cap. 10180805 "debiti fuori bilancio" disponibilità sufficiente.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale dichiara il 3° emendamento inammissibile stante che al 23/08/2016 sul capitolo 10710304 non risulta disponibile alcuna somma.

Il Presidente dà lettura del 4° emendamento:

-inserire il capitolo "campagna prevenzione ed informazione su malattie sociali" destinare € 10.000 da prelevare dal cap. 10710305 "manifestazioni turistiche finanziate con canone antenna telefonica" disponibilità € 10.000.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sul 4° emendamento esprime parere favorevole.

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori sul 4° emendamento esprime parere favorevole.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Montalbano il quale invita i firmatari a spiegare meglio questo emendamento.

Interviene la consigliera Lupo la quale espone l'emendamento in questione.

Il Presidente dà la parola al consigliere Caico il quale fa presente che l'emendamento di che trattasi è molto generico e tuttavia nell'ambito della legge 328, l'assessore al ramo si può fare promotore di inserire quanto richiesto nell'emendamento.

Il Presidente dà la parola al consigliere D'Azzo il quale ritiene che si possa fare una lotta all'alcoolismo e tabagismo e si dice favorevole a votare l'emendamento.

Interviene il Sindaco il quale rileva che si possono ricavare per questo emendamento delle somme dalla legge 328 o dall'Home Care e assume formale impegno per il conseguimento di tale finalità.

Chiede di intervenire il consigliere Li Voti il quale sostiene che l'emendamento va esitato così come presentato.

Il Presidente dà la parola al consigliere Montalbano il quale ritiene che l'A.C. abbia offerto alla minoranza una proposta alternativa all'emendamento, proposta che la minoranza, sottolinea Montalbano, non accetta.

A questo punto il consigliere Li Voti, preso atto dell'impegno dell'Amministrazione comunale dichiara, anche a nome degli altri proponenti, di ritirare il 4° emendamento.

Interviene il consigliere Caternicchia il quale sottolinea che l'A.C. si è sempre occupata di queste problematiche sociali mentre il consigliere Vassallo rammenta che alcuni anni fa aveva proposto di abbattere le tasse a quegli esercenti commerciali che riducevano le macchinette di giochi nei locali.

Il Presidente passa al 5° emendamento dandone lettura:

inserirne il capitolo “recupero e riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo” € 50.000 da prelevare dal cap. 10181101 “fondo di riserva ordinario” € 15.000 disponibilità sufficiente, dal cap 10820301 “spese per l’illuminazione pubblica” euro 35.000 dei 654.313,56 disponibili.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sull’emendamento in questione esprime parere sfavorevole in quanto la riduzione del capitolo “spese per l’illuminazione pubblica” non permette la copertura del costo previsto per tutto l’anno per il servizio precitato.

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori esprime parere sfavorevole sul 5° emendamento.

Il Presidente dà la parola all’assessore, avv. Padovano, la quale mette a conoscenza il Consiglio che l’A.C. ha deciso di riqualificare l’ex area del mercato ortofrutticolo procedendo con una manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di riqualificazione di quell’area.

Per la consigliera Lupo l’obiettivo comune è quello di riqualificare quest’area.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Caternicchia il quale, alla luce del parere espresso sfavorevolmente dal dott. Gallo, dichiara di votare col suo gruppo contro l’emendamento.

A questo punto il Presidente pone ai voti il 5° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D’Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo, Turano e Vassallo; voti favorevoli 4 (D’Azzo, Farruggia, Li Voti e Lupo), voti contrari 9. Il Consiglio non approva.

Il Presidente dà lettura del 6° emendamento:

-inserirne il capitolo “ istituzioni corsi di lingua straniera per studenti e cittadini” destinare €15.000 da prelevare dal cap. 10181101 “fondo di riserva ordinario” disponibilità € 40.045,00.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sul 6° emendamento esprime parere favorevole.

Il Presidente dà poi la parola al Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori sul 6° emendamento esprime parere favorevole.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di intervenire, pone ai voti il 6° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D’Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo, Turano e Vassallo; voti favorevoli 4 (D’Azzo, Farruggia, Li Voti e Lupo), voti contrari 9. Il Consiglio non approva.

Il Presidente passa al 7° emendamento e ne dà lettura:

- inserirne il capitolo “ riqualificazione impianto sportivo polivalente Spataro” destinare € 50.000 da prelevare dal cap. 11150305 “canoni telefonici” € 15.000 anno 2016 di cui disponibilità € 33.408; dal cap. 20150501 “acquisto palco” disponibilità € 15.000, dal cap. 10180805 “debiti fuori bilancio” € 20.000 disponibilità € 28.213,30.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale dichiara inammissibile il 7° emendamento in quanto la disponibilità attuale del capitolo 10180805 è di € 11.715,37.

Il Presidente passa all'8° emendamento dandone lettura:

Inserire il capitolo "iniziative a sostegno soggetti diversamente abili " € 20.000 da prelevare dal cap. 10150305 "spese per servizi a rete per canone acqua di cui disponibilità € 46.239,54;
-cap. 20810107 "acquisto dossi" aggiungere € 3.000 da prelevare dal cap. 10160501 "contributo PROPITER" che presenta disponibilità a copertura.

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sull'8° emendamento esprime parere sfavorevole per le stesso motivo espresso sul 2° emendamento.

Il Presidente dà poi la parola al Presidente dei Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori sull'8° emendamento esprime parere sfavorevole.

A questo punto il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone in votazione l'8° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo, Turano e Vassallo; voti favorevoli 4 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti e Lupo), voti contrari 9. Il Consiglio non approva.

Il Presidente passa al 9° emendamento dandone lettura:

in diminuzione

capitolo

10160309/1 Servizio di Supporto canone concessionario V.R.D $7.500,00 - 2.000,00 = 5.500,00$;

11010701/1 IRAP

$12.078,00 - 8.000,00 = 4.078,00$;

in aumento

capitolo

10120310/1 Servizio TV per i Consigli Comunali

$0 + 4.000,00 = 4.000,00$

10720701/1 SIAE

$8.500,00 + 3.000,00 = 11.500,00$

10960302/2 Derattizzazione

$0 + 3.000,00 = 3.000,00$

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale sul 9° emendamento esprime parere favorevole.

Il Presidente dà poi la parola al Presidente dei Collegio dei Revisori, dott. Palermo, il quale riferisce che anche il Collegio dei Revisori sull'9° emendamento esprime parere favorevole.

Interviene il consigliere Caternicchia il quale sostiene che c'è stata la volontà di mettere una cifra per avere la diretta tv dei Consigli comunali.

Interviene il consigliere D'Azzo il quale dichiara di votare favorevolmente l'emendamento in questione.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone in votazione il 9° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo, Turano e Vassallo; voti favorevoli 13. Il Consiglio approva.

Il Presidente passa al 10° ed ultimo emendamento del quale dà lettura:

In aumento in uscita

Capitolo

11040522/1 Servizi anziani ultra sessantacinquenni	+ 22.610,32
11040340/1 Servizi Home Care Premium	+ 85.000,00

In aumento in entrata

Capitolo

2110/17 Servizi anziani ultra sessantacinquenni	+ 22.610,32
2142/1 Servizi Home Care Premium	+ 85.000,00

Il Presidente dà la parola al dott. Gallo il quale riferisce che si tratta di un emendamento tecnico.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone in votazione il 10° emendamento.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo, Turano e Vassallo; voti favorevoli 9, astenuti 4 (D'Azzo, Farruggia, Li Voti e Lupo). Il Consiglio approva

Il Presidente dà la parola al consigliere Inglese.

Prende la parola il consigliere Inglese il quale evidenzia che mancano due voci nel bilancio e cioè l'integrativo per il personale precario dell'ufficio manutenzione e della polizia locale.

Chiede ottiene di intervenire il consigliere Caico il quale propone di ripartire le somme riguardanti il capitolo relativo a contributi alle società sportive a tutte le società e attività sportive.

La consigliera Lupo si dice d'accordo con il consigliere Caico.

La consigliera Farruggia si chiede come mai si presenta questo bilancio adesso quando si dovrebbe già pensare a presentare il bilancio 2017.

Interviene il consigliere Caternicchia il quale sottolinea che lo Stato e la Regione hanno abbandonato gli enti locali con il risultato che sono pochi i Comuni che approvano il bilancio.

Per il consigliere Inglese le strutture si stanno realizzando, vedi Palatenda. Ritiene opportuno aumentare le somme per le associazioni sportive e propone un atto di indirizzo.

Il Segretario sostiene che l'atto di indirizzo è possibile.

Per il consigliere Vassallo la Giunta, di fatto, ha già deciso a chi dare le somme di questo capitolo.

Il Presidente dà la parola al Sindaco.

Prende la parola il Sindaco il quale sostiene che il contributo all'Atletico Ribera è stato previsto per le spese che la società ha sostenuto per sistemare lo stadio che altrimenti avrebbe dovuto pagare il Comune. Sottolinea che si cercherà di dare un minimo di contributo alle attività sportive, se ci saranno i fondi.

Per il consigliere Montalbano è necessario essere messi nelle condizioni di operare e pensare già sin da ora a programmare il prossimo bilancio.

Il Presidente dà la parola al consigliere Li Voti il quale fa rilevare che Ribera è l'unica città che ha lo stadio in terra battuta. Ritiene sia necessario ricercare finanziamenti per migliorare le strutture sportive. Dichiaro di votare contrario a questa proposta di bilancio.

Il consigliere Inglese apprezza quanto espresso dal Sindaco e propone, come atto di indirizzo, di spalmare questo capitolo di 2.000 euro a tutte le società sportive che ne facciano richiesta.

Chiede ottiene di intervenire il consigliere Caico il quale ritiene che chi fa sport a certi livelli, deve farlo solo se si hanno i fondi e non a spese del Comune. Si dice favorevole all'atto di indirizzo proposto dal consigliere Inglese.

Il consigliere Vassallo evidenzia come su questo argomento non c'è un accordo tra le forze politiche.

A questo punto il Presidente pone ai voti l'atto di indirizzo proposto dal consigliere Inglese.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo e Turano; voti favorevoli 8; contrari 5 (Armenio, Lupo, Montalbano, Tortorici e Vassallo). Il Consiglio approva.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2016/2018" così come testé emendata dal Consiglio.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo e Turano; voti favorevoli 9; contrari 4 (Farruggia, Li Voti, Lupo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione così come emendata, con i relativi allegati, facente parte integrante della presente deliberazione;

Visti i pareri espressi favorevolmente dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile sia sulla proposta, che sugli emendamenti approvati;

Constatato l'esito della votazione

DELIBERA

- 1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati, con gli emendamenti n. 9 prot. n. 14850 e n. 10 prot. n. 14851 entrambi del 10/08/2016 testé approvati e sopra descritti;
- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- 3) di dar atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

A questo punto il Presidente propone di dare all'atto l'immediata esecutività e la pone ai voti.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Failla, Mulé, Picarella, Quartararo e Turano; voti favorevoli 9; contrari 4 (Farruggia, Li Voti, Lupo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione dei punti iscritti all'o.d.g., alle ore 24,00 chiude la seduta.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

SETTORE : III

Proponente : Dott. Raffaele Gallo

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi. DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio,

senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 216 del 20/07/2016

VISTA la proposta al Consiglio Comunale di approvazione le tariffe TARI 2016

VISTA la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e del piano annuale delle assunzioni 2016 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 20/07/2016

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016 - deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 24 giugno 2016;

- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione - deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 18/07/2016;

- piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 18/07/2016;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 18/07/2016;

DATO ATTO che il Comune di Ribera non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2016

RILEVATO inoltre che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24/08/2016, unitamente al D.U.P., è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al bilancio apposito.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016.

Che non è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

RICHIAMATO il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

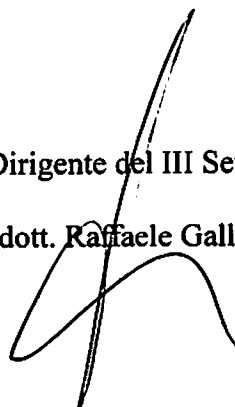
Visto il parere dell'organo di revisione;

PROPONE

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati;
- 2) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Il Dirigente del III Settore

dott. Raffaele Gallo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
(Dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Comune di Ribera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 62 del 27.07.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera lì 27/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Palermo Santo, Dott. Ginex Rosario e Dott. Schifano Sandro, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL del Comune di Ribera, nominato con delibera consigliare n 78 del 16/11/2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto, per conoscenza, in data 14/07/2016 prot. 1812/rag., lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato, senza modifiche, dalla giunta comunale in data 25/07/2016 con delibera n. 223, e consegnata a questo Collegio dei Revisori dei Conti in pari data con prot. Gab. n. 1120, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Il Collegio evidenzia che sono variate solo le tariffe TARI per l'anno corrente, con la delibera di consiglio del 30.04.2016 n. 9.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. n 184 del 24/06/2016, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente risulta sprovvisto di PEG.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 74 del 19.10.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 02/09/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	3.708.695,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.458.279,10
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.250.416,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.708.695,46

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.934.551,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.659.145,31
b) Fondi accantonati	3.390.071,83
c) Fondi destinati ad investimento	890.710,16
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.005.375,43

Con delibera consiliare n. 88 del 18/12/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 07/12/2015 con verbale n. 4, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di €20.098,84.

In merito al consuntivo 2015, che risulta ancora non approvato, la Giunta Comunale con delibera n.203 del 18/07/2016 ha approvato un risultato di amministrazione presunto pari ad € 6.953.690,14.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	441.048,36	35.119,07	239.980,69
Di cui cassa vincolata	0,00	1.061.939,60	448.665,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	369.961,29	206.081,76		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		118.754,03		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	319.748,96	105.269,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.590.986,47	9.229.978,88	9.188.081,42	9.238.540,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.178.376,85	7.219.604,01	7.103.809,30	7.109.969,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.068.038,48	1.016.212,76	1.006.212,76	1.006.212,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.321.652,49	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
totale		90.814.108,83	85.300.423,93	84.008.017,40	82.331.852,96
	totale generale delle entrate	91.503.819,08	85.730.529,66	84.008.017,40	82.331.852,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		19.463.048,17	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
	di cui già impegnato*			556.077,21	12.764,71	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	206.081,76	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza		3.145.589,54	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
	di cui già impegnato*			406.817,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		118.754,03	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza		240.126,83	241.593,45	247.192,21	255.365,05
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza		25.806.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
		di cui già impegnato*		962.894,53	12.764,71	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	- 87.327,73	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
		di cui già impegnato*		962.894,53	12.764,71	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	- 87.327,73	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	239.980,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.816.290,00
TOTALE TITOLI		57.658.708,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		57.898.689,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	25.944.992,20
TOTALE TITOLI		57.881.678,12
	SALDO DI CASSA	17.011,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 239.980,69

La differenza fra residui, previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	239.980,69
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.131.875,70	9.229.978,88	16.361.854,58	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	2.472.239,11	7.219.604,01	9.691.843,12	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	75.865,39	1.016.202,76	1.092.068,15	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	827.404,25	2.061.218,45	2.888.622,70	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
<small>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</small>		10.507.384,45	55.343.294,10	65.850.678,55	57.898.689,58
1	Spese correnti	2.825.198,49	17.802.750,11	20.627.948,60	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	514.938,52	1.912.776,27	2.427.714,79	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		241.593,45	241.593,45	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	128.702,20	25.816.290,00	25.944.992,20	25.944.992,20
<small>TOTALE GENERALE DELLE UGHE</small>		3.468.839,21	55.773.409,83	59.242.249,04	57.881.678,12
<small>SALDO DI CASSA</small>		7.038.545,24	- 430.115,73	6.608.429,51	17.011,46

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	206.081,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		575.101,86	708.101,35	841.100,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.593,45	247.192,21	255.365,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 378.466,15	- 292.106,04	- 147.404,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	99.400,93	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		19.326,00	13.326,00	18.326,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 154.856,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 19.326,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da € 5.000,00 da gettito IRPEF; da € 11326,00 Fondi INPDAP; da € 3.000,00 da entrate tributarie.

L'avanzo di parte corrente pari ad. € 99.400,93 è destinato a:

- vincoli derivanti da trasferimenti pari a € 38.346,35
- fondo a vincoli, da leggi e da principi contabili € 61.054,58

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.869,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118.754,03		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 19.326,00	- 13.326,00	- 18.326,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	154.856,14	154.856,14	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	0
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	154.856,14	154.856,14	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	248.874,66	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	20.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		268.874,66
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		268.874,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 25.07.2016, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - Allegato n. 4/1.

Il Collegio dei Revisori su tale Documento, così come approvato in stesura definitiva con deliberazione giuntale n. 222/2016, ha espresso parere favorevole n. 61 del 27/07/2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 216 del 20/07/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 25.07.2016, non rispettando i principi normativi di cui all'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, il quale stabilisce che: "Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante".

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica Delibera della Giunta Comunale n. 215 del 20/07/2016.

La Giunta Comunale, con la predetta delibera, ha stabilito che non sussistono le condizioni normative e finanziarie per effettuare una programmazione finalizzata alla definizione di una organizzazione stabile da parte di questo Ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	206081,76		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	118754,03		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9229978,88	9188081,42	9238540,89
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	7219604,01	7103809,30	7109969,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	373286,54	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	6846317,47	7103809,30	7109969,30
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1016212,76	1006212,76	1006212,76
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2061218,45	1797760,22	903058,53
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19153727,56	19095863,70	18257781,48
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17802750,11	17337017,31	17245762,25
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	575101,86	708101,35	841100,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	3465,00	3465,00	3465,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	17224183,25	16625450,96	16401197,21
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19136959,52	18137105,14	17157851,39
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		341603,83	958758,56	1099930,09
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		341603,83	958758,56	1099930,09
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.021.600,00 con un aumento di euro 208.216,56 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00, con una diminuzione di euro 37.383,84 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 597.143,37 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1,80 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 821.183,40, con nessuna variazione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.038.296,14, con un aumento di euro 19.895,02 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 137.246,77, con un aumento di euro 3.493,89 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	387.383,84	350.000,00	350.000,00	380.062,01
IMU	20.400,44	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	47.841,19	91.100,00	70.202,54	90.600,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	455.625,47	486.100,00	465.202,54	515.662,01

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non ci sono proventi da partecipazione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed ammonta ad € 2.275.578,50

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.674.822,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
rette asilo nido	12.548,00	109.087,00	11,50%
rette refezione scolastica	104.040,78	218.837,74	47,54%
Totale	116.588,78	327.924,74	35,55%

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe per la copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 33.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 9.774,60 pari al 29,62 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale e accessori;

- euro 3.935,24 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto vestiario per il personale della polizia Municipale;

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 5 bis del codice della strada per progetto al personale per la sicurezza urbana e stradale;

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto attrezzature varie per la Polizia Municipale;

euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale;

Con atto G.C. n. 184 in data 24/06/2016 le somma di euro 23.225,40 è stata destinata per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per € 11.935,24.

La quota vincolata è destinata al titolo II della spesa per € 2.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	25.047,65
Accertamento 2015	28.523,36
Accertamento 2016	33.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	311.012,54	
2014	291.451,00	
2015	349.908,32	
2016	403.730,80	
2017	403.730,80	

Tenuto conto delle previsioni di entrata in aumento al trend degli anni pregressi, si invita l'amministrazione ad impegnare le somme solo dopo che l'ufficio tecnico avrà provveduto ad accertare le predette entrate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		442.830,86	436.961,40	436.961,40
103	Acquisto di beni e servizi		8.763.701,41	8.440.155,31	8.293.085,20
104	Trasferimenti correnti		1.551.268,61	1.544.780,72	1.544.780,72
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		97.836,15	92.237,39	84.064,55
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate		213.000,00	213.000,00	213.000,00
110	Altre spese correnti		1.023.730,33	1.057.697,37	1.190.696,06
	Totale Titolo 1	-	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.455.831,42;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	6.689.736,07	5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
Spese macroaggregato 103	19.018,72	22.476,00	22.476,00	22.476,00
Irap macroaggregato 102	419.625,15	397.340,86	391.461,40	391.461,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	34.000,00	20.502,00	20.502,00	20.502,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.162.379,94	6.150.701,61	5.986.624,52	5.917.613,72
(-) Componenti escluse (B)	706.548,52	704.140,00	704.140,00	704.140,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.455.831,42	5.446.561,61	5.282.484,52	5.213.473,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.455.831,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	100,00	84,00%	16,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	2.624,83	2.624,83	2.624,83
totale	55.555,82		17.008,71	7.624,83	7.624,83	7.624,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo MEDIA SEMPLICE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.679.619,98	310.929,99	565.327,26	7,36
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.570.139,98	310.929,99	565.327,26	7,47
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.229.978,88	310.929,99	565.327,26	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.219.604,01			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.219.604,01			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	5.376,03	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	425.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.016.212,76	5.376,03	9.774,60	0,96
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.577.487,65			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.577.487,65			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.061.218,45			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	19.527.014,10	316.306,02	575.101,86	2,95
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		316.306,02	575.101,86	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.637.722,52	488.828,73	698.326,75	9,14
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.528.242,52	488.828,73	698.326,75	9,28
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.188.081,42	488.828,73	698.326,75	7,60
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.103.809,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.103.809,30	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	6.842,22	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	6.842,22	9.774,60	0,97
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.314.029,42			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.314.029,42			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.797.760,22	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	19.095.863,70	495.670,95	708.101,35	3,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	495.670,95	708.101,35	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.688.181,99	706.626,62	831.325,44	10,81
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.578.701,99	706.626,62	831.325,44	10,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.238.540,89	706.626,62	831.325,44	9,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.109.969,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.109.969,30	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	8.308,41	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	8.308,41	9.774,60	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	571.397,84			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	571.397,84			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	251.660,69			
4000000	TOTALE TITOLO 4	903.058,53	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	18.257.781,48	714.935,03	841.100,04	4,61
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	714.935,03	841.100,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 80.090,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2017 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2018 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. Per un importo di € 50.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha continuato ad esternalizzare il servizio della raccolta dei rifiuti con la So.Ge.I.R. s.p.a in liquidazione.

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	So:GE.I.R. s.p.a.		
Per contratti di servizio	2.604.737,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	2.604.737,00	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/2014 n.66 per l'estinzione dei propri debiti al 31/12/2014 nei confronti delle Società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.912.776,27 per l'anno 2016

1.511.654,18 per l'anno 2017

756.654,18 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono state finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

Contratti di locazione finanziaria

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
AUTOVETTURA FIAT PANDA	15.000,00	36	5.000,00	

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.473.371,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.240.313,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 546.924,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.260.609,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.426.060,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	€ 118.737,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-€ 20.901,68
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.328.224,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 2.931.370,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.931.370,81
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	97.836,15	92.237,39	84.068,55
entrate correnti	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
% su entrate correnti	0,56%	0,53%	0,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		
Anno	Mutui	Liquidità di cassa
2016	€ 54.371,85	€ 29.464,30
2017	€ 47.331,03	€ 30.906,36
2018	€ 39.962,61	€ 30.101,94

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.616.686,60	2.065.316,77	2.130.491,89	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65
Nuovi prestiti (+)	630.303,56	318.209,16	544.725,43			
Prestiti rimborsati (-)	181.673,39	253.034,04	155.755,17	191.941,87	197.540,63	205.713,47
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

L'Ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2012, ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012 in deroga agli artt. 42-203-204 del TUEL delle anticipazioni di liquidità da restituire a rate costanti per durata trentennale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, le risorse finanziarie.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Comune di Ribera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 62 del 27.07.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera lì 27/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Palermo Santo, Dott. Ginex Rosario e Dott. Schifano Sandro, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL del Comune di Ribera, nominato con delibera consigliare n 78 del 16/11/2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto, per conoscenza, in data 14/07/2016 prot. 1812/rag., lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato, senza modifiche, dalla giunta comunale in data 25/07/2016 con delibera n. 223, e consegnata a questo Collegio dei Revisori dei Conti in pari data con prot. Gab. n. 1120, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Il Collegio evidenzia che sono variate solo le tariffe TARI per l'anno corrente, con la delibera di consiglio del 30.04.2016 n. 9.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. n 184 del 24/06/2016, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente risulta sprovvisto di PEG.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 74 del 19.10.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 02/09/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	3.708.695,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.458.279,10
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.250.416,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.708.695,46

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.934.551,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.659.145,31
b) Fondi accantonati	3.390.071,83
c) Fondi destinati ad investimento	890.710,16
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.005.375,43

Con delibera consiliare n. 88 del 18/12/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 07/12/2015 con verbale n. 4, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di €20.098,84.

In merito al consuntivo 2015, che risulta ancora non approvato, la Giunta Comunale con delibera n.203 del 18/07/2016 ha approvato un risultato di amministrazione presunto pari ad € 6.953.690,14.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	441.048,36	35.119,07	239.980,69
Di cui cassa vincolata	0,00	1.061.939,60	448.665,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	369.961,29	206.081,76		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		118.754,03		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	319.748,96	105.269,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.590.986,47	9.229.978,88	9.188.081,42	9.238.540,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.178.376,85	7.219.604,01	7.103.809,30	7.109.969,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.068.038,48	1.016.212,76	1.006.212,76	1.006.212,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.321.652,49	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
totale		90.814.108,83	85.300.423,93	84.008.017,40	82.331.852,96
	totale generale delle entrate	91.503.819,08	85.730.529,66	84.008.017,40	82.331.852,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		19.463.048,17	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
	<i>di cui già impegnato*</i>			556.077,21	12.764,71	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	206.081,76	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza		3.145.589,54	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
	<i>di cui già impegnato*</i>			406.817,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		118.754,03	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza		240.126,83	241.593,45	247.192,21	255.365,05
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza		25.806.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
	<i>di cui già impegnato*</i>			962.894,53	12.764,71	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	87.327,73	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
	<i>di cui già impegnato*</i>			962.894,53	12.764,71	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	87.327,73	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	239.980,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.816.290,00
TOTALE TITOLI		57.658.708,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		57.898.689,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	25.944.992,20
TOTALE TITOLI		57.881.678,12
	SALDO DI CASSA	17.011,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 239.980,69

La differenza fra residui, previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	239.980,69
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.131.875,70	9.229.978,88	16.361.854,58	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	2.472.239,11	7.219.604,01	9.691.843,12	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	75.865,39	1.016.202,76	1.092.068,15	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	827.404,25	2.061.218,45	2.888.622,70	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
<small>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</small>		10.507.384,45	55.343.294,10	65.850.678,55	57.898.689,58
1	Spese correnti	2.825.198,49	17.802.750,11	20.627.948,60	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	514.938,52	1.912.776,27	2.427.714,79	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		241.593,45	241.593,45	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	128.702,20	25.816.290,00	25.944.992,20	25.944.992,20
<small>TOTALE GENERALE DELLE UGHE</small>		3.468.839,21	55.773.409,83	59.242.249,04	57.881.678,12
<small>SALDO DI CASSA</small>		7.038.545,24	- 430.115,73	6.608.429,51	17.011,46

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	206.081,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		575.101,86	708.101,35	841.100,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.593,45	247.192,21	255.365,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 378.466,15	- 292.106,04	- 147.404,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	99.400,93	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		19.326,00	13.326,00	18.326,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 154.856,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 19.326,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da € 5.000,00 da gettito IRPEF; da € 11326,00 Fondi INPDAP; da € 3.000,00 da entrate tributarie.

L'avanzo di parte corrente pari ad. € 99.400,93 è destinato a:

- vincoli derivanti da trasferimenti pari a € 38.346,35
- fondo a vincoli, da leggi e da principi contabili € 61.054,58

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.869,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118.754,03		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 19.326,00	- 13.326,00	- 18.326,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	154.856,14	154.856,14	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	0
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	154.856,14	154.856,14	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	248.874,66	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	20.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		268.874,66
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		268.874,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 25.07.2016, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - Allegato n. 4/1.

Il Collegio dei Revisori su tale Documento, così come approvato in stesura definitiva con deliberazione giuntale n. 222/2016, ha espresso parere favorevole n. 61 del 27/07/2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 216 del 20/07/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 25.07.2016, non rispettando i principi normativi di cui all'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, il quale stabilisce che: "Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante".

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica Delibera della Giunta Comunale n. 215 del 20/07/2016.

La Giunta Comunale, con la predetta delibera, ha stabilito che non sussistono le condizioni normative e finanziarie per effettuare una programmazione finalizzata alla definizione di una organizzazione stabile da parte di questo Ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	206081,76		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	118754,03		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9229978,88	9188081,42	9238540,89
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	7219604,01	7103809,30	7109969,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	373286,54	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	6846317,47	7103809,30	7109969,30
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1016212,76	1006212,76	1006212,76
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2061218,45	1797760,22	903058,53
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19153727,56	19095863,70	18257781,48
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17802750,11	17337017,31	17245762,25
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	575101,86	708101,35	841100,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	3465,00	3465,00	3465,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	17224183,25	16625450,96	16401197,21
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19136959,52	18137105,14	17157851,39
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		341603,83	958758,56	1099930,09
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		341603,83	958758,56	1099930,09
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.021.600,00 con un aumento di euro 208.216,56 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00, con una diminuzione di euro 37.383,84 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 597.143,37 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1,80 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 821.183,40, con nessuna variazione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.038.296,14, con un aumento di euro 19.895,02 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 137.246,77, con un aumento di euro 3.493,89 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	387.383,84	350.000,00	350.000,00	380.062,01
IMU	20.400,44	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	47.841,19	91.100,00	70.202,54	90.600,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	455.625,47	486.100,00	465.202,54	515.662,01

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non ci sono proventi da partecipazione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed ammonta ad € 2.275.578,50

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.674.822,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
rette asilo nido	12.548,00	109.087,00	11,50%
rette refezione scolastica	104.040,78	218.837,74	47,54%
Totale	116.588,78	327.924,74	35,55%

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe per la copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 33.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 9.774,60 pari al 29,62 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale e accessori;

- euro 3.935,24 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto vestiario per il personale della polizia Municipale;

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 5 bis del codice della strada per progetto al personale per la sicurezza urbana e stradale;

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto attrezzature varie per la Polizia Municipale;

euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale;

Con atto G.C. n. 184 in data 24/06/2016 le somma di euro 23.225,40 è stata destinata per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per € 11.935,24.

La quota vincolata è destinata al titolo II della spesa per € 2.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	25.047,65
Accertamento 2015	28.523,36
Accertamento 2016	33.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	311.012,54	
2014	291.451,00	
2015	349.908,32	
2016	403.730,80	
2017	403.730,80	

Tenuto conto delle previsioni di entrata in aumento al trend degli anni pregressi, si invita l'amministrazione ad impegnare le somme solo dopo che l'ufficio tecnico avrà provveduto ad accertare le predette entrate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		442.830,86	436.961,40	436.961,40
103	Acquisto di beni e servizi		8.763.701,41	8.440.155,31	8.293.085,20
104	Trasferimenti correnti		1.551.268,61	1.544.780,72	1.544.780,72
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		97.836,15	92.237,39	84.064,55
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate		213.000,00	213.000,00	213.000,00
110	Altre spese correnti		1.023.730,33	1.057.697,37	1.190.696,06
	Totale Titolo 1	-	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.455.831,42;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	6.689.736,07	5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
Spese macroaggregato 103	19.018,72	22.476,00	22.476,00	22.476,00
Irap macroaggregato 102	419.625,15	397.340,86	391.461,40	391.461,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	34.000,00	20.502,00	20.502,00	20.502,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.162.379,94	6.150.701,61	5.986.624,52	5.917.613,72
(-) Componenti escluse (B)	706.548,52	704.140,00	704.140,00	704.140,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.455.831,42	5.446.561,61	5.282.484,52	5.213.473,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.455.831,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	100,00	84,00%	16,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	2.624,83	2.624,83	2.624,83
totale	55.555,82		17.008,71	7.624,83	7.624,83	7.624,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo MEDIA SEMPLICE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.679.619,98	310.929,99	565.327,26	7,36
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.570.139,98	310.929,99	565.327,26	7,47
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.229.978,88	310.929,99	565.327,26	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.219.604,01			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.219.604,01	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	5.376,03	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	425.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.016.212,76	5.376,03	9.774,60	0,96
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.577.487,65			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.577.487,65			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.061.218,45	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	19.527.014,10	316.306,02	575.101,86	2,95
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	316.306,02	575.101,86	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.637.722,52	488.828,73	698.326,75	9,14
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.528.242,52	488.828,73	698.326,75	9,28
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.188.081,42	488.828,73	698.326,75	7,60
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.103.809,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.103.809,30	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	6.842,22	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	6.842,22	9.774,60	0,97
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.314.029,42			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.314.029,42			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.797.760,22	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	19.095.863,70	495.670,95	708.101,35	3,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	495.670,95	708.101,35	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.688.181,99	706.626,62	831.325,44	10,81
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.578.701,99	706.626,62	831.325,44	10,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.238.540,89	706.626,62	831.325,44	9,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.109.969,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.109.969,30	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	8.308,41	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	8.308,41	9.774,60	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	571.397,84			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	571.397,84			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	251.660,69			
4000000	TOTALE TITOLO 4	903.058,53	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	18.257.781,48	714.935,03	841.100,04	4,61
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	714.935,03	841.100,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 80.090,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2017 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2018 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. Per un importo di € 50.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha continuato ad esternalizzare il servizio della raccolta dei rifiuti con la So.Ge.I.R. s.p.a in liquidazione.

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	So:GE.I.R. s.p.a.		
Per contratti di servizio	2.604.737,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	2.604.737,00	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/2014 n.66 per l'estinzione dei propri debiti al 31/12/2014 nei confronti delle Società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.912.776,27 per l'anno 2016

1.511.654,18 per l'anno 2017

756.654,18 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono state finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

Contratti di locazione finanziaria

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
AUTOVETTURA FIAT PANDA	15.000,00	36	5.000,00	

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.473.371,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.240.313,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 546.924,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.260.609,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.426.060,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	€ 118.737,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-€ 20.901,68
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.328.224,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 2.931.370,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.931.370,81
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	97.836,15	92.237,39	84.068,55
entrate correnti	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
% su entrate correnti	0,56%	0,53%	0,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		
Anno	Mutui	Liquidità di cassa
2016	€ 54.371,85	€ 29.464,30
2017	€ 47.331,03	€ 30.906,36
2018	€ 39.962,61	€ 30.101,94

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.616.686,60	2.065.316,77	2.130.491,89	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65
Nuovi prestiti (+)	630.303,56	318.209,16	544.725,43			
Prestiti rimborsati (-)	181.673,39	253.034,04	155.755,17	191.941,87	197.540,63	205.713,47
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

L'Ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2012, ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012 in deroga agli artt. 42-203-204 del TUEL delle anticipazioni di liquidità da restituire a rate costanti per durata trentennale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, le risorse finanziarie.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Comune di Ribera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 62 del 27.07.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera lì 27/07/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Palermo Santo, Dott. Ginex Rosario e Dott. Schifano Sandro, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL del Comune di Ribera, nominato con delibera consigliare n 78 del 16/11/2015;

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto, per conoscenza, in data 14/07/2016 prot. 1812/rag., lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato, senza modifiche, dalla giunta comunale in data 25/07/2016 con delibera n. 223, e consegnata a questo Collegio dei Revisori dei Conti in pari data con prot. Gab. n. 1120, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. Il Collegio evidenzia che sono variate solo le tariffe TARI per l'anno corrente, con la delibera di consiglio del 30.04.2016 n. 9.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. n 184 del 24/06/2016, di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente risulta sprovvisto di PEG.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 74 del 19.10.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 13 in data 02/09/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	3.708.695,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.458.279,10
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.250.416,36
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.708.695,46

Con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.934.551,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.659.145,31
b) Fondi accantonati	3.390.071,83
c) Fondi destinati ad investimento	890.710,16
DISAVANZO DA RIPIANARE	-2.005.375,43

Con delibera consiliare n. 88 del 18/12/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 07/12/2015 con verbale n. 4, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di €20.098,84.

In merito al consuntivo 2015, che risulta ancora non approvato, la Giunta Comunale con delibera n.203 del 18/07/2016 ha approvato un risultato di amministrazione presunto pari ad € 6.953.690,14.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	441.048,36	35.119,07	239.980,69
Di cui cassa vincolata	0,00	1.061.939,60	448.665,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	369.961,29	206.081,76		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		118.754,03		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	319.748,96	105.269,94		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.590.986,47	9.229.978,88	9.188.081,42	9.238.540,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.178.376,85	7.219.604,01	7.103.809,30	7.109.969,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.068.038,48	1.016.212,76	1.006.212,76	1.006.212,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.321.652,49	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
totale		90.814.108,83	85.300.423,93	84.008.017,40	82.331.852,96
	totale generale delle entrate	91.503.819,08	85.730.529,66	84.008.017,40	82.331.852,96

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza		19.463.048,17	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
	<i>di cui già impegnato*</i>			556.077,21	12.764,71	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	206.081,76	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza		3.145.589,54	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
	<i>di cui già impegnato*</i>			406.817,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		118.754,03	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza		240.126,83	241.593,45	247.192,21	255.365,05
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza		25.806.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
	<i>di cui già impegnato*</i>			962.894,53	12.764,71	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	87.327,73	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	58.655.054,54	55.773.409,83	54.912.153,70	54.074.071,48
	<i>di cui già impegnato*</i>			962.894,53	12.764,71	-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	87.327,73	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non risulta disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati crono programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	239.980,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.816.290,00
TOTALE TITOLI		57.658.708,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		57.898.689,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	25.944.992,20
TOTALE TITOLI		57.881.678,12
	SALDO DI CASSA	17.011,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 239.980,69

La differenza fra residui, previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	239.980,69
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	7.131.875,70	9.229.978,88	16.361.854,58	10.267.620,14
2	Trasferimenti correnti	2.472.239,11	7.219.604,01	9.691.843,12	8.223.601,48
3	Entrate extratributarie	75.865,39	1.016.202,76	1.092.068,15	1.082.333,55
4	Entrate in conto capitale	827.404,25	2.061.218,45	2.888.622,70	2.268.863,72
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		25.816.290,00	25.816.290,00	25.816.290,00
<small>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</small>		10.507.384,45	55.343.294,10	65.850.678,55	57.898.689,58
1	Spese correnti	2.825.198,49	17.802.750,11	20.627.948,60	19.267.377,68
2	Spese in conto capitale	514.938,52	1.912.776,27	2.427.714,79	2.427.714,79
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		241.593,45	241.593,45	241.593,45
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	128.702,20	25.816.290,00	25.944.992,20	25.944.992,20
<small>TOTALE GENERALE DELLE UGHE</small>		3.468.839,21	55.773.409,83	59.242.249,04	57.881.678,12
<small>SALDO DI CASSA</small>		7.038.545,24	- 430.115,73	6.608.429,51	17.011,46

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	206.081,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		575.101,86	708.101,35	841.100,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.593,45	247.192,21	255.365,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 378.466,15	- 292.106,04	- 147.404,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	99.400,93	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		19.326,00	13.326,00	18.326,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 154.856,14 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 19.326,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da € 5.000,00 da gettito IRPEF; da € 11326,00 Fondi INPDAP; da € 3.000,00 da entrate tributarie.

L'avanzo di parte corrente pari ad. € 99.400,93 è destinato a:

- vincoli derivanti da trasferimenti pari a € 38.346,35
- fondo a vincoli, da leggi e da principi contabili € 61.054,58

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.869,01	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118.754,03		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.061.218,45	1.797.760,22	903.058,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	298.391,22	305.432,04	165.730,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.912.776,27	1.511.654,18	756.654,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00	6.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 19.326,00	- 13.326,00	- 18.326,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	154.856,14	154.856,14	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	0
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	154.856,14	154.856,14	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	248.874,66	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	20.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		268.874,66
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		268.874,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 25.07.2016, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - Allegato n. 4/1.

Il Collegio dei Revisori su tale Documento, così come approvato in stesura definitiva con deliberazione giuntale n. 222/2016, ha espresso parere favorevole n. 61 del 27/07/2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 216 del 20/07/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 25.07.2016, non rispettando i principi normativi di cui all'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, il quale stabilisce che: "Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante".

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica Delibera della Giunta Comunale n. 215 del 20/07/2016.

La Giunta Comunale, con la predetta delibera, ha stabilito che non sussistono le condizioni normative e finanziarie per effettuare una programmazione finalizzata alla definizione di una organizzazione stabile da parte di questo Ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	206081,76		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	118754,03		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	9229978,88	9188081,42	9238540,89
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	7219604,01	7103809,30	7109969,30
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	373286,54	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	6846317,47	7103809,30	7109969,30
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1016212,76	1006212,76	1006212,76
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2061218,45	1797760,22	903058,53
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19153727,56	19095863,70	18257781,48
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17802750,11	17337017,31	17245762,25
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	575101,86	708101,35	841100,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	3465,00	3465,00	3465,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	17224183,25	16625450,96	16401197,21
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1912776,27	1511654,18	756654,18
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		19136959,52	18137105,14	17157851,39
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		341603,83	958758,56	1099930,09
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		341603,83	958758,56	1099930,09
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.021.600,00 con un aumento di euro 208.216,56 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00, con una diminuzione di euro 37.383,84 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 597.143,37 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1,80 per mille.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 821.183,40, con nessuna variazione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 3.038.296,14, con un aumento di euro 19.895,02 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 137.246,77, con un aumento di euro 3.493,89 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	387.383,84	350.000,00	350.000,00	380.062,01
IMU	20.400,44	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	47.841,19	91.100,00	70.202,54	90.600,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	455.625,47	486.100,00	465.202,54	515.662,01

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non ci sono proventi da partecipazione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed ammonta ad € 2.275.578,50

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.674.822,20 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ci sono contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
rette asilo nido	12.548,00	109.087,00	11,50%
rette refezione scolastica	104.040,78	218.837,74	47,54%
Totale	116.588,78	327.924,74	35,55%

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe per la copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 33.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 9.774,60 pari al 29,62 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale e accessori;

- euro 3.935,24 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto vestiario per il personale della polizia Municipale;

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 5 bis del codice della strada per progetto al personale per la sicurezza urbana e stradale;

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera b del codice della strada per acquisto attrezzature varie per la Polizia Municipale;

euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 lettera a del codice della strada per acquisto segnaletica stradale;

Con atto G.C. n. 184 in data 24/06/2016 la somma di euro 23.225,40 è stata destinata per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per € 11.935,24.

La quota vincolata è destinata al titolo II della spesa per € 2.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	25.047,65
Accertamento 2015	28.523,36
Accertamento 2016	33.000,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	311.012,54	
2014	291.451,00	
2015	349.908,32	
2016	403.730,80	
2017	403.730,80	

Tenuto conto delle previsioni di entrata in aumento al trend degli anni pregressi, si invita l'amministrazione ad impegnare le somme solo dopo che l'ufficio tecnico avrà provveduto ad accertare le predette entrate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	
<i>11) Fondo di Riserva</i>	<i>9) Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		442.830,86	436.961,40	436.961,40
103	Acquisto di beni e servizi		8.763.701,41	8.440.155,31	8.293.085,20
104	Trasferimenti correnti		1.551.268,61	1.544.780,72	1.544.780,72
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		97.836,15	92.237,39	84.064,55
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive dell'entrate		213.000,00	213.000,00	213.000,00
110	Altre spese correnti		1.023.730,33	1.057.697,37	1.190.696,06
	Totale Titolo 1	-	17.802.750,11	17.337.017,31	17.245.762,25

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.455.831,42;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	6.689.736,07	5.710.382,75	5.552.185,12	5.483.174,32
Spese macroaggregato 103	19.018,72	22.476,00	22.476,00	22.476,00
Irap macroaggregato 102	419.625,15	397.340,86	391.461,40	391.461,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: buoni pasto	34.000,00	20.502,00	20.502,00	20.502,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.162.379,94	6.150.701,61	5.986.624,52	5.917.613,72
(-) Componenti escluse (B)	706.548,52	704.140,00	704.140,00	704.140,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.455.831,42	5.446.561,61	5.282.484,52	5.213.473,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 6.455.831,42

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	100,00	84,00%	16,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.784,00	80,00%	7.156,80	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	13.921,82	50,00%	6.960,91	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Formazione	5.750,00	50,00%	2.875,00	2.624,83	2.624,83	2.624,83
totale	55.555,82		17.008,71	7.624,83	7.624,83	7.624,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo MEDIA SEMPLICE.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.679.619,98	310.929,99	565.327,26	7,36
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.570.139,98	310.929,99	565.327,26	7,47
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.229.978,88	310.929,99	565.327,26	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.219.604,01			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.219.604,01			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	5.376,03	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	425.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.016.212,76	5.376,03	9.774,60	0,96
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.577.487,65			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.577.487,65			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.061.218,45			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	19.527.014,10	316.306,02	575.101,86	2,95
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		316.306,02	575.101,86	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.637.722,52	488.828,73	698.326,75	9,14
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.528.242,52	488.828,73	698.326,75	9,28
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.188.081,42	488.828,73	698.326,75	7,60
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.103.809,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.103.809,30	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	6.842,22	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	6.842,22	9.774,60	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.314.029,42			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.314.029,42			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	403.730,80			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.797.760,22	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	19.095.863,70	495.670,95	708.101,35	3,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	495.670,95	708.101,35	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.688.181,99	706.626,62	831.325,44	10,81
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	109.480,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	7.578.701,99	706.626,62	831.325,44	10,97
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.550.358,90			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.238.540,89	706.626,62	831.325,44	9,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.109.969,30			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.109.969,30	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.662,96			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.000,00	8.308,41	9.774,60	14,81
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	415.549,80			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.006.212,76	8.308,41	9.774,60	0,97
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	571.397,84			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	571.397,84			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	80.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	251.660,69			
4000000	TOTALE TITOLO 4	903.058,53	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	18.257.781,48	714.935,03	841.100,04	4,61
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	714.935,03	841.100,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 80.090,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 80.062,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2017 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

anno 2018 euro 3.465,00 per accantonamento per indennità fine mandato del Sindaco.

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. Per un importo di € 50.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha continuato ad esternalizzare il servizio della raccolta dei rifiuti con la So.Ge.I.R. s.p.a in liquidazione.

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	So:GE.I.R. s.p.a.		
Per contratti di servizio	2.604.737,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	2.604.737,00	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/2014 n.66 per l'estinzione dei propri debiti al 31/12/2014 nei confronti delle Società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

1.912.776,27 per l'anno 2016

1.511.654,18 per l'anno 2017

756.654,18 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono state finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata.

Contratti di locazione finanziaria

L'ente ha acquisito i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
AUTOVETTURA FIAT PANDA	15.000,00	36	5.000,00	

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.473.371,60
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.240.313,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 546.924,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 14.260.609,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.426.060,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	€ 118.737,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-€ 20.901,68
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.328.224,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 2.931.370,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.931.370,81
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	97.836,15	92.237,39	84.068,55
entrate correnti	17.465.795,65	17.298.103,48	17.354.722,95
% su entrate correnti	0,56%	0,53%	0,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI		
Anno	Mutui	Liquidità di cassa
2016	€ 54.371,85	€ 29.464,30
2017	€ 47.331,03	€ 30.906,36
2018	€ 39.962,61	€ 30.101,94

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.616.686,60	2.065.316,77	2.130.491,89	2.519.462,15	2.327.520,28	2.129.979,65
Nuovi prestiti (+)	630.303,56	318.209,16	544.725,43			
Prestiti rimborsati (-)	181.673,39	253.034,04	155.755,17	191.941,87	197.540,63	205.713,47
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						

L'Ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2012, ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012 in deroga agli artt. 42-203-204 del TUEL delle anticipazioni di liquidità da restituire a rate costanti per durata trentennale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, le risorse finanziarie.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Palermo Santo

Dott. Ginex Rosario

Dott. Schifano Sandro

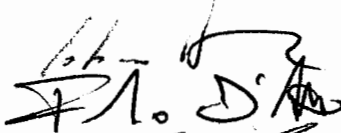


Al Presidente del Consiglio
Comunale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo "trasmissione televisiva di tutte le sedute del consiglio comunale"

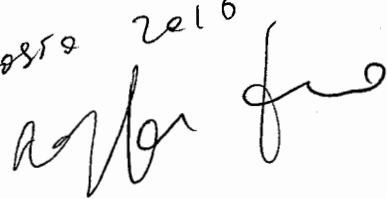
destinare 10.000 da prelevare dal capitolo 10120302 "spese di democrazia partecipata" disponibilità attuale euro 11.249,75

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14834

 D'Anna Liborio
 D'Azzo Fabio
 Vassallo Benedetto

INAMMISSIBILE

ALLA DATA OGIORNA
RISULTA DISPONIBILE LA SOMMA
di € 449,75 sul capitolo 10120302

23 Agosto 2016


Al Presidente del Consiglio
Comunale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo "viabilità rurale" destinare 100.000 € da prelevare €80.000 dal cap 10120321 "spese per liti, arbitrati, risarcimenti e incarichi vari"

disponibilità attuale €99.463

€20.000 dal cap 10160501 contributo PROPITER disponibilità attuale 32.297,60 €.

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14838

2

[Signature] D'Anna Liborio
[Signature] D'Azzo Fabio
[Signature] Farruggia Margherita
[Signature] Li Voti Emanuele
[Signature] Lupo Claudia
[Signature] Mulè Federica
[Signature] Sarano Gioacchino
[Signature] Vassallo Benedetto

Per un sopralluogo
in quanto le somme previste in
bilancio si riferiscono alle opere spettanti:
alle PROPITER per l'Anno 2015 e 2016

23 Agosto 2015

[Signature]

Al Presidente del
Consiglio Comunale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo "iniziative a sostegno della imprenditoria agricola"
destinare €15.000 da prelevare cap 10710304 "avanzo manifestazione
estate riberese" €10.000 di cui 10.000 disponibili e €5.000 dal cap
10180805 "debiti fuori bilancio" disponibilità sufficiente.

3

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14839

[Signature] D'Anna Liborio
[Signature] D'Azzo Fabio
Ferruggia Margherita Farruggia Margherita
L. Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino
Vassallo Benedetto Vassallo Benedetto

INAMMISSIBILE

ALLA DATA DI OGGI

RI SVLTA DISPONIBILE LA

SOMMA DI € EURO SUC

E CAPITOLO 10710304

23 AGOSTO 2016

Reffalo figlio

Il Presidente del
Consiglio Comunale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo " campagna prevenzione ed informazione su malattie sociali " destinare €10.000 da prelevare dal cap 10710305 " manifestazioni turistiche finanziare con canone antenna telefonica" disponibilita € 10.000.

(1)

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14840

Farruggia Margherita Farruggia Margherita
Li Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino

Perere favorevole

23 Agosto 2015

ref. figlio

Al Presidente del
Consiglio Comunale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo "recupero e riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo" € 50.000 da prelevare dal cap 10181101 " fondo di riserva ordinario" €15.000 disponibilita sufficiente , dal cap 10820301 " spese per l'illuminazione pubblica" euro 35.000 dei 654.313.56 disponibili.

5

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14841

Farruggia Margherita Farruggia Margherita
Li Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino

Peru sfavorevole
in quanto le riduzioni del
equilibrio spese per illuminazione pubblica non
permette le esportazioni del costo previsto per
fatto l'anno per il servizio prestato
23 Agosto 2016
ref. fello

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO
COMUNALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo "istituzioni corsi di lingua straniera per studenti e cittadini"

Destinare €15.000 da prelevare dal cap 10181101 "fondo di riserva ordinari" disponibilità € 40.045,00

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14842

Farrugia Margherita Farrugia Margherita
Li Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino

Peru forward

23 Agosto 2016

alle fo

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo " riqualificazione impianto sportivo polivalenti Spataro
" destinare €50.000 da prelevare dal cap 11150305 " canoni telefonici"
€15.000 anno 2016 di cui disponibilità € 33.408 ; dal cap 20150501
"acquisto palco" disponibilità €15.000, dal cap 10180805 " debiti fuori
bilancio" € 20.000 disponibilità € 28.213,30.

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14843

Farruggia Margherita Farruggia Margherita
Li Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino

12/08/2016

*Le disponibilità attuali del
capitolo 10180805 è 11715,37*

*23 Agosto 2016
Neri*

AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Inserire il capitolo " iniziative a sostegno soggetti diversamente abili" €
20.000 da prelevare dal cap 10150305 " spese per servizi a rete per
canone acqua di cui disponibilità €46.239,54

Cap 20810107 "acquisto dossi " aggiungere €3.000 da prelevare dal cap
10160501 " contributo PROPITER " che presenta disponibilita a copertura.

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14844

Farrugia Margherita Farrugia Margherita
Li Voti Emanuele Li Voti Emanuele
Lupo Claudia Lupo Claudia
Mulè Federica Mulè Federica
Turano Gioacchino Turano Gioacchino

Peru sfavorabile
per lo stesso motivo indicato
nell'amenamento prot. 14838

23 Agosto 2016
[Signature]



COMUNE DI RIBERA
(Provincia di Agrigento)

I sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono il seguente emendamento, alla proposta di Bilancio 2016:

In diminuzione

Capitolo

10160309/1 Servizio di Supporto Canone concessionario V.R.D.	7.500,00 - 2.000,00 = 5.500,00
11010701/1 IRAP	12.078,00 - 8.000,00 = 4.078,00

In aumento

Capitolo

10120310/1 Servizio TV per i Consigli Comunali	0 + 4.000,00 = 4.000,00
10720701/1 SIAE	8.500,00 + 3.000,00 = 11.500,00
10960302/2 Derattizzazione	0 + 3.000,00 = 3.000,00

FIRMA

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. 14850

Per favore

23 Agosto 2016
nel

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
10 AGO 2016
Prot. N. <u>14851</u>



COMUNE DI RIBERA
(Provincia di Agrigento)

*Ar. Prosigorato
- non e convalidato*

Il sottoscritto Assessore al Bilancio, propone il seguente emendamento tecnico, alla proposta di Bilancio 2016:

In aumento in uscita

Capitolo

11040522/1 Servizi anziani ultra settantacinquenni	+ 22.610,32
11040340/1 Servizi Home Care Premium	+ 85.000,00

In aumento in entrata

Capitolo

2110/17 Servizi anziani ultra settantacinquenni	+ 22.610,32
2142/1 Servizi Home Care Premium	+ 85.000,00

P. ANTONIO FAUPOLO
IL DIRIGENTE SETT. FINANZIARIO
(Dot. Raffaele Gallo)

Assessore Al Bilancio
[Signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Benedetto Vassallo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/08/2016

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.